

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

## Codice Battista

Nel dibattito sulla giustizia irrompe Pigi Battista, che sempre più spesso si avventura su questo terreno impervio pur essendone digiuno, anzi proprio per questo. Dopo aver liquidato l'inviato Carlo Vulpio, troppo esperto sul "caso De Magistris" per poterne scrivere, il Corriere si affida agli inesperti onde evitare che i fatti disturbino le opinioni. L'ultima di Pigi è che i pm non devono chiedere la proroga delle indagini. Se lo fanno, vuol dire che l'indagine è carta straccia. Come se la consistenza dell'indagine dipendesse dal tempo impiegato a farla. Il principio, decisamente innovativo, non vale per tutti: ogni giorno i 2mila pm italiani fanno indagini e, se il lavoro non è finito nei primi 6 mesi, chiedono al gip di prorogarle fino a 18 (24 in caso di mafia). La regola, sancita dal Codice,

vale per tutti gli indagati. Ma non per Del Turco, innocente per definizione. Le prove? 1) È stato sfrattato dalla sua casa di Roma, dunque è povero in canna; 2) i pm han chiesto la proroga delle indagini, dunque le prove non sono così schiaccianti; 3) non si sono ancora trovati i soldi, dunque "il buon senso" dice che le tangenti non c'erano, ergo bisognava "aspettare" prima di arrestarlo. Il giurista per caso ignora che, per arrestare qualcuno prima del processo, non occorrono "prove", ma "gravi indizi di colpevolezza" (finora confermati dai giudici): la custodia cautelare serve appunto a indagare al riparo dagli inquinamenti di chi fa sparire le prove e concorda versioni di comodo per nasconderle meglio. Ma questo vale per i poveracci. Per i Del Turco, no. È il Codice Battista. ♦

GABRIELLA GALLOZZI

ggallozzi@unita.it

## 5 risposte da Giacomo Faenza

Regista (precario)



### 1. ■■ Costituzione & precari

La nostra è una Repubblica fondata sul lavoro? Forse quello precario. Più che un diritto, ormai, appare un privilegio. Lo racconto in «Caro Parlamento», un documentario che mette a confronto gli articoli della Costituzione con la realtà dei precari. Si può vedere stasera (ore 20.30) al Nuovo cinema Aquila di Roma.

### 2. ■■ La mia generazione

Nel film intervisto 158 precari di età compresa tra i 20 e i 40 anni, impegnati a sbarcare il lunario come architetti, commessi, operai, attori, ricercatori universitari. La mia generazione, insomma.

### 3. ■■ Leggere la Carta

Siamo noi quel popolo sovrano che non sa di esserlo. E semplicemente perché non abbiamo mai letto la Carta. Per cui non sappiamo far valere i nostri diritti e siamo rassegnati. Dobbiamo ripartire proprio da lì

### 4. ■■ Appello a Napolitano

Mi sto battendo perché il film arrivi in Parlamento. L'ha visto il presidente e l'ho inviato anche a Fini, ma non ho avuto risposta.

### 5. ■■ Gli attacchi

In un paese in ginocchio come il nostro un parlamento serio metterebbe al primo posto la questione del lavoro e non quella della giustizia per risolvere i «problemi» di un solo cittadino.

LA FIGURA DI TERRACINI SMENTISCE GLI SCONFORTANTI CLICHÉ DELLA POLITICA, CON LA SERIETÀ DEL CONTEGNO E LA COERENZA DI CHI NON SI È PIEGATO.

## Le chiavi del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire  
il mondo in cui viviamo

In edicola  
in occasione del 25° anniversario  
della morte di Umberto Terracini  
a soli **6,90 €** in più rispetto  
al prezzo del quotidiano.



## LORENZO GIANOTTI UMBERTO TERRACINI

LA PASSIONE CIVILE  
DI UN PADRE  
DELLA REPUBBLICA